



Torino 9 febbraio 1925

Eccellenza

Mi affretto a rispondere alle
contemporanee sue,
Sarebbe stato mio vivo desiderio
di collaborare con lei e di
mettere la mia forza all'opera di questa
comune opera di intraprendere, ma
un fortissimo raffreddore, dal
quale fui colpito appena di
ritorno da Roma dopo la mia
partenza da Roma a Torino mi ha
posto nella necessità di ritirarmi
da un viaggio, e da ora presto
dopo per non poterlo compiere
ancora e mi impedisce di
effettuare il viaggio da un

viaggio abbottando l'acqua
e che non può a meno di
preoccupare la mia famiglia
data la mia età perche

avanzata;

il 27 di questo mese
con l'assistenza della com-
pagnia mia consorte, e per
questa lettera ed intanto
non poter staccarmi dalla
mia famiglia;

Così sperando non impossibile
di trasferirmi colto prima di
meno di due ore per sarai a
mio avviso opportuno, proven-
do alla mia surrogazione con
l'aiuto d'intermediario di cui ho
Senatori supplicato, e in persona

Di riprendere le cure frequentissime
e ad procurare de' obsequi della
viva della Consuetudine con
sempre ultimato;

Colta massima deferenza
con più cortese offerta

Colta S. V.
Per me

Luigi Berio Segretario